



## Plasmaferesi

*Domande comuni rivolte dai pazienti sulla plasmaferesi*

La Miastenia Gravis (MG) è una malattia autoimmune. In circostanze normali, il sistema immunitario ci protegge contro infezioni batteriche o virali. Nella MG il sistema immunitario produce anticorpi che diventano iper-reattivi e causano effetti non desiderati. Questi anticorpi, chiamati anticorpi contro il recettore per l'acetilcolina (AChR), distruggono o bloccano alcuni siti recettoriali, causando debolezza muscolare. Durante la plasmaferesi (anche chiamata scambio di plasma), questi anticorpi anormali vengono rimossi dalla circolazione sanguigna.

### **Cos'è la plasmaferesi?**

La plasmaferesi è una procedura con la quale il sangue viene diviso in cellule (parte corpuscolare) e plasma (liquido). Il plasma viene rimosso e sostituito con plasma congelato, un emoderivato chiamato albumina e/o un sostituto del plasma. La procedura è spesso chiamata scambio del plasma.

### **Perchè dovrei fare la plasmaferesi?**

La plasmaferesi può essere raccomandata per alcune ragioni: - per stabilizzare una rapida perdita di forza muscolare; - per migliorare una debolezza muscolare di grado moderato-severo prima di un intervento chirurgico; - in aggiunta ad altri trattamenti quando questi siano insufficienti a controllare la malattia.

### **Di quanti scambi di plasma avrò bisogno e dove verranno effettuati?**

Il numero di plasmaferesi necessarie dipende dal protocollo che il medico ritiene migliore per il paziente. Alcuni pazienti vengono trattati con uno schema tipo lunedì, mercoledì, venerdì. Altri quotidianamente, settimanalmente o mensilmente. Per il trattamento può essere necessario il ricovero anche se a volte si può fare anche in modo ambulatoriale.

### **Cosa mi devo aspettare mi accada?**

Verrà inserito un ago in ogni braccio. In alcuni casi può essere utilizzato un solo braccio. Se le vene delle braccia sono troppo piccole, il medico può applicare uno speciale catetere a lunga durata in una vena più larga della spalla o all'inguine. Salvo diverse istruzioni da parte del medico, è importante mangiare prima della plasmaferesi e non saltare nessun pasto. Durante lo scambio del plasma, il paziente può bere. Il paziente dovrebbe vuotare la vescica prima della procedura e chiedere all'infermiere una padella o un pappagallo se dovesse servire durante la plasmaferesi.

Il paziente dovrà tenere entrambe le braccia ferme a meno che il catetere non sia posizionato in altre vene. Indossare vestiti comodi, con maniche larghe che possano essere tirate sopra il gomito, per rendere più semplice il posizionamento dell'ago in ogni braccio.

Portarsi qualcosa da leggere o da fare aiuterà a far passare il tempo (ad esempio, una radio o un lettore portatile con cuffie). Se la procedura dovesse essere fatta attraverso un catetere centrale sarà necessario indossare una casacca da ospedale.

### **Quanto dura una plasmaferesi?**

Il tempo passato alla macchina può variare tra una e tre ore. Questo dipende dal peso del paziente, dall'altezza e dalla quantità di plasma che deve essere scambiato.

### **Come mi sentirò dopo lo scambio del plasma?**

Molti pazienti si sentono bene dopo la procedura. Altri si sentono stanchi. Se il paziente non è ricoverato, qualcuno dovrebbe accompagnarlo a casa.

### **Quanto velocemente il trattamento darà risultati?**

La plasmaferesi migliora la forza velocemente. Molti pazienti cominciano a migliorare entro i primi giorni dal trattamento.

**Per quanto tempo dura il miglioramento?**

Un tipico paziente che abbia fatto 3-5 scambi di plasma in una-due settimane generalmente rimane più con una buona forza per uno o due mesi. Dopo un mese o due, gli anticorpi anti recettore per l'acetilcolina di solito ritornano ai livelli plasmatici pre-trattamento.

**Quali sono i possibili effetti collaterali?**

I più comuni effetti collaterali possono essere: un calo della pressione sanguigna, sensazione di mancamento, capogiri, visione sfuocata, brividi di freddo, sudorazione e crampi addominali. Alcuni rari effetti collaterali includono sanguinamenti a causa dei farmaci usati per evitare la coagulazione del sangue nella macchina, formicolio alla

bocca, agli occhi, alle dita delle mani e dei piedi e possibili reazioni allergiche alle soluzioni usate, che possono dare prurito, affanno o rossore e eritema.

**Come posso ridurre la mia paura per la plasmateresi?**

Spesso, l'ansia per la plasmateresi – specialmente durante i primi trattamenti – può portare ad alcune sensazioni insolite che tendono a svanire man mano che il paziente si abitua alla procedura. Un buon modo per alleviare la paura può essere quello di parlare con qualcuno che è stato sottoposto a plasmateresi; discuterne con il medico; cercare il coordinatore del programma di plasmateresi o contattare la Myasthenia Gravis Foundation of America, Inc.